

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2019-2020
Denominazione	<i>Istituzioni di diritto processuale</i>
Corso di studio	<i>Scienze dei servizi giuridici</i>
Crediti formativi	9 crediti
Denominazione inglese	<i>Institutions of procedural law</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	GIOVANNA REALI	giovanna.reali@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Processual-civilistico	IUS-15	9 CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	<i>Primo semestre</i>
Anno di corso	III
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	72 ore frontali
Ore di studio individuale	153 ore

Calendario	
Inizio attività didattiche	23 settembre 2019
Fine attività didattiche	12 dicembre 2019

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	<i>Istituzioni di diritto privato</i>
Risultati di apprendimento previsti	<i>L'insegnamento ha per oggetto i principi e gli istituti del diritto processuale civile. Il corso muove dall'approfondimento della funzione giurisdizionale, delle forme di tutela dei diritti e dei mezzi alternativi di risoluzione delle controversie, per poi analizzare le garanzie costituzionali sulla giurisdizione e i singoli istituti disciplinati dalle disposizioni generali dettate dal primo libro del codice di procedura civile, relativamente al giudice, alle parti e agli atti del processo avendo riguardo alle linee evolutive tracciate dall'interpretazione dottrinale e giurisprudenziale. L'obiettivo è quello offrire agli studenti gli strumenti e le nozioni istituzionali per la conoscenza del processo ordinario di cognizione di primo grado, che viene analizzato nelle sue diverse fasi. Particolare attenzione è rivolta ai principi che regolano l'istruzione probatoria, ai singoli mezzi di prova, alle forme di condanne anticipate e provvisorie, all'esame delle c.d. vicende particolari del processo, quali la sospensione e l'interruzione, nonché alla conclusione del giudizio con o senza decisione.</i>

Programma	
Contenuti di insegnamento	<i>La funzione giurisdizionale; gli strumenti alternativi di risoluzione della controversia; la mediazione civile; la negoziazione assistita; la giurisdizione contenziosa; le garanzie costituzionali; la tutela giurisdizionale dei diritti; le azioni di cognizione; l'azione e le sue condizioni; la domanda giudiziale; le difese del convenuto; il giudice e i suoi ausiliari; gli uffici giudiziari; i limiti della giurisdizione del giudice ordinario; la competenza; la litispendenza, la continenza; la connessione di cause; l'astensione e la ricusazione del giudice; la responsabilità civile del magistrato; il pubblico ministero; le parti; i difensori; il processo con pluralità di parti; il litisconsorzio necessario; il litisconsorzio facoltativo; l'intervento del terzo; l'estromissione; la successione processuale; gli atti del processo; i provvedimenti del giudice; gli atti del cancelliere e dell'ufficiale giudiziario; la nullità degli atti processuali; le spese giudiziali; il processo ordinario di cognizione di primo grado; gli atti introduttivi; la costituzione in giudizio; la contumacia; l'udienza di trattazione; l'istruzione probatoria e i principi che la regolano; i singoli mezzi di prova; le ordinanze anticipatorie di condanna; la sospensione del processo; l'interruzione processuale; l'estinzione; la fase decisoria e la sentenza.</i>
Testi di riferimento	<i>G. BALENA, Istituzioni di diritto processuale civile⁴, Cacucci Editore, Bari, 2018, vol. I (per intero) e vol. II (da pag. 1 a pag. 287).</i>
Metodi didattici	<i>Metodologia didattica convenzionale con impiego di slides</i>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<i>Esame in forma orale</i>
Criteri di valutazione	<i>La valutazione, espressa in voti, tiene conto della completezza delle risposte rese dal candidato alla formulazione di almeno tre domande relative all'intero programma di studio.</i>
Assegnazione tesi di laurea	<i>L'assegnazione della tesi sarà concordata direttamente con il docente. Lo studente che intende svolgere la tesi dovrà farne richiesta almeno sei mesi prima della data dell'esame di laurea.</i>